

LA SVIZZERA NON CI PARLA PIU'

**"Siamo invasi. Caccia alla spia"
Parla l'autore (svizzero) di "Come
rapinare una banca svizzera"**

Milano. "Nei bar le battute si sprecano: come sarà il physique du rôle di questo Agente Segreto del Fisco? E parte la caccia all'identificazione: forse, come lo han dipinto le vignette sui nostri quotidiani, è quello sconosciuto in occhiali scuri e impermeabile". La pioggia non aiuta, gli sconosciuti in trench si moltiplicano e secondo Andrea Fazioli, giallista e giornalista ticinese, per una volta le parti si invertono: la barzelletta siamo noi italiani. "La gente comune in gran parte non ha capito bene che cosa sia questo scudo fiscale. Ma si sente punta sul vivo: siamo stati 'invasi', siete entrati a gamba tesa nel Cantone a far controlli. Ma questo non è il nostro stile. Tra chi se ne intende la sensazione di essere sotto attacco c'è: oggi tre quotidiani su tre hanno aperto sul ministro delle Finanze Merz che esclama: 'Tutto ha un limite' e congela i rapporti. Chi è piccolo, vicino a un fratello grande soffre sempre di sciovinismo di ritorno. Anche nelle partite Italia-Togo, noi ticinesi tiffiamo per il Togo".

Se la nostra Agenzia delle entrate si fosse preparata sui "cultural studies" che hanno fatto la fortuna del marketing, avrebbe previsto che a ficcare il naso in casa loro sollevando polvere gli elvetici si stizziscono. E' la natura "Schweizer Freier", non possono farci niente. In Svizzera solo se la fregatura si presenta sussurrando, un valico invece dell'autostrada, una delazione invece di una denuncia, ha qualche probabilità di successo. Persino una sottrazione di oltre mezzo miliardo di franchi - più o meno quanto potrebbe portarsi a casa lo scudo fiscale in asset non dichiarati detenuti in Canton Ticino - se fatta al momento giusto, quando l'attenzione è rivolta altrove, può riuscire: "Non succede spesso che in Svizzera qualcuno tenti di fregare una banca. Ma proprio per questo, se uno ha le informazioni giuste, non è escluso che possa far danni". Così insegna il romanzo di Fazioli "Come rapinare una banca svizzera" (Guanda), giallo sulla "Confederazione delle banche silenziose" pubblicato, in un momento quanto mai propizio, tra segreto bancario e scudo.

(segue a pagina quattro)

(segue dalla prima pagina) La storia è quella del sogno più antico del mondo: la rapina alla banca inespugnabile a opera di un trio inedito: un ladro a riposo, un'inguaribile giocatrice di casinò, un detective. Eroi, a sentire Fazioli: "Nell'ultima grande rapina alle poste, avvenuta negli anni 90 a Zurigo, ci fu una sollevazione popolare pro ladri. E' l'efficienza che ci piace, da qualunque parte sia espressa".

"La Svizzera ha paura della sua bellezza", scrive Fazioli. "Tutti quei marciapiedi senza spazzatura, tutti quei giardini e quelle siepi ben curate. Finché una domenica, mentre

vai a lavare l'automobile, ti assale un'angoscia. E se qualcuno ci volesse fregare? Ma anche la fregatura si presenta con discrezione. Senza urlì né violenza. Passi che scivolano sulla moquette di una banca, milioni di franchi lasciati a maturare, come il vino buono. E' un paese difficile da capire. Ogni cosa ne nasconde un'altra". Se questa è la "svizzerità", quel che tiene unite tre culture così diverse come l'italiana, la tedesca e la francese, non stupisce che si siano così offesi. Passi per i metal detector. Passi per le videocamere. Ma quegli "sceriffi" in incognito. Quei titoloni sulle testate economico-finanziarie. Financial Times, Wall Street Journal. Les Echos. Tutti a scrivere che l'Italia affronta le banche svizzere col pugno duro. A proposito del raid del fisco italiano nelle loro 76 filiali bancarie, il portavoce dell'Associazione bancaria svizzera James Nason ha parlato di "melodramma non necessario". Dicono di sentirsi discriminati: un terzo dei patrimoni di tutto il mondo è in Svizzera: perché l'attacco deve venire dall'Italia?

Fazioli si sveglia alle 4 da un anno perché in tv conduce la fascia mattutina della RTI ed è stato uno dei primi ad accorgersi di quello che chiama un "segnale di distensione" dell'Italia: "Oggi hanno tolto il Fisco-Velox alla dogana di Chiasso. Ma stavamo tranquilli lo stesso: le crisi passano, le banche restano, si dice da noi". Quel che colpisce è come svizzeri tedeschi e italiani si siano trovati coesi nella rivalsa, perché a tutt'oggi l'identità che tiene uniti rosti e salsiccia e ulivi e vigneti è un mistero: "Eventi come questo ci affratellano. Da Berna prima si sono chiesti che casino stessimo combinando, noi meridionali. Poi quando i glaciali tedeschi hanno capito l'ingerenza, si è scatenato il senso di appartenenza nazionale: i 'sonnenstube', i 'terroni' della Confederazione, con gli zurighesi della 'Golden Kuste', i ricchi. Uniti contro l'imperdonabile caduta di stile".

Stefania Vitulli

"Le crisi passano, le banche no"



Appuntamenti**GYROKINESIS**

Rinvigorisce il corpo e lo rieduca a muoversi con fluidità. La lezione aperta di gyrokinesis, sistema creato da Jiuliu Horwath per far lavorare il corpo attraverso i sette elementi naturali della colonna vertebrale, è proposta dalla scuola di danza Principessa.

Via Solari 9, per prenotare lezione di prova tel. 02.894.23697

RAPINA ALLA SVIZZERA

Alla Feltrinelli Andrea Fazioli presenta il suo nuovo romanzo «Come rapinare una banca svizzera» (Guanda). Intervengono Gianni Biondillo e Luca Doninelli. C.so Buenos Aires 33, ore 18.30

MUSICA MEDIEVALE

Per le serate del «Caffè Letterario» l'ensemble medievale Lillum Aeris presenta «Le novelle de lo messer Boccaccio». Viale Monza 224, ore 21, ingresso libero

**ROM E SINTI**

«Rom e Sinti: dalla strategia europea alle politiche sociali» è il tema della tavola rotonda al Palazzo delle Stelline. Moderano Gad Lerner (foto) e Massimo Cirri, interviene il commissario europeo agli Affari Sociali Vladimir Spidla. C.so Magenta 59, ore 9, ingr. lib.

ZODIACO IN ACCADEMIA

Oggi prende il via una serie di quattro conferenze sul tema «Arte e Zodiaco» organizzate dalla Associazione Amici di Brera.

P.zza San Marco 2, ore 17.30, ingr. lib.

VISITA AI SANTI

Domani, visita guidata alla Pinacoteca di Brera per la

mostra «Brera: iconografia dei santi». Per prenotazioni chiamare il numero 02.30.91.73.37.

Via Brera 28, ore 15, € 10-15

TUTTI IN PIAZZA

la Fondazione del Corriere della Sera organizza l'incontro «La Piazza come teatro della vita pubblica italiana». Ne discute il professor Mario Isnenghi con Antonio Carloti.

Via Balzan 3, ore 18, ingr. lib. su prenotazione allo 02.87.38.77.07

**CINEMA SENZA BARRIERE**

Presso lo Spazio Oberdan proiezione del film «Flash of Genius» (foto) di Marc Abraham per l'appuntamento mensile con «Cinema senza barriere» dedicato alle persone con disabilità della vista e dell'udito.

V.le Vitt. Veneto 2, ore 20

SHAWN PITTMAN

Al Nidaba Theatre si esibisce uno dei maggiori bluesman texani, il cantante e chitarrista Shawn Pittman. Via Gola 12, ore 22.30, ingresso libero

DI CATALDO

Al Mondadori Multicenter, Massimo Di Cataldo presenta il nuovo album «Machissenefrega». Corso Vittorio Emanuele, ore 17.30, ingresso libero

VISTA SULL'EXPO

Allo spazio FMG il vernissage della mostra «Milano work in progress 2» dedicato ai progetti in vista dell'Expo per la Milano che verrà.

Via Bergognone 27, ore 18.30, ingresso libero

BEN HUR ANNULLATO

Sono state spostate all'autunno 2010 le date dello spettacolo Ben Hur Live, previste per il 6 e 7 novembre al Mediolanum Forum, per l'impossibilità di riprodurre la scena della battaglia navale.

Info 06.45.49.63.05



APPUNTAMENTI

GIORNO

GUSTO - Anytime. Lezioni di cucina e degustazioni di formaggi della Svizzera presso la temporary Swiss Cheese Lounge. Fino a sabato, prenotazioni su www.anytimeswisscheese.it. Via Ponte Vetero 13. Ore 13.

LIBRI - Come rapinare una banca svizzera. Andrea Fazioli parla del suo nuovo romanzo (Guanda) alla Feltrinelli di corso Buenos Aires. Ore 18.30.

NOTTE

CINEMA - Flash of Genius. Allo Spazio Oberdan la rassegna "senza barriere" dedicata alle persone con disabilità a vista e udito e per tutti. Viale Vittorio Veneto 2. Ore 20.

JAZZ - Dizzy Gillespie All Stars. Al Blue Note omaggio a uno dei padri del be pop con la band diretta dal sassofonista James Moody. Via Borsieri 37. Ore 21 e 23.

Gipsy Jazz Band. A Le Trottoir sonorità balcaniche dal vivo. Piazza XXIV Maggio. Ore 22.



SCAFFALE

CON GLI AUTORI

- Francesca Belotti e Gianluca Margheriti, "101 storie su Milano che non ti hanno mai raccontato"

(Newton Compton), con Tiziana Sallesse. Fnac, via Torino angolo Palla, ore 18.

- Dionigi Tettamanzi, "Etica e capitale. Un'altra

economia è davvero possibile?" (Rizzoli), con Mario Monti, Guido Tabellini, Piergaetano Marchetti, Giuseppe Guzzetti, Franco Debenedetti. Bocconi, Aula Magna, via Rontgen 1, ore 18.

- Claudio Gatti, "Fuori orario" (Chiarelettere), con Alfredo Robledo, Lanfranco Vaccari. Feltrinelli, piazza Duomo, ore 18.

- Andrea Fazioli, "Come rapinare una banca Svizzera" (Guanda), con Gianni Biondillo, Luca Doninelli. Feltrinelli, corso Buenos Aires 33, ore 18.30.

- Michael O'Brien, "L'Isola del mondo" (Edizioni San Paolo), con Edoardo Rialti, Carlo Bajetta. CMC, via S. Antonio 5, ore 21.

